



Il primato delle nuove tecnologie

I miracoli dell'elettronica

Ai suoi esordi l'elettronica sembrava complicare le cose, era l'inevitabile dazio che si paga quando si affronta un sistema di lavoro nuovo. Per la nostra produzione l'elettrotecnica ci sembrava sufficiente, mentre trovavamo l'elettronica difficile e poco conveniente. Abbiamo chiesto lumi al professor Vescovini, allora insegnante di elettronica della facoltà di ingegneria dell'Università di Parma, abbiamo ricevuto una risposta chiara, ci siamo attenuti ai suoi consigli e ci siamo trovati benissimo. È il nuovo che serve all'industria, una buona conoscenza del problema ed il coraggio di fare delle scelte decise e tempestive, possono aiutare l'industria. Viceversa l'incertezza, le scelte incomplete e sempre in ritardo, sono dannose. Abbiamo cominciato con i controlli di livello, i temporizzatori e tanti altri piccoli congegni che ci hanno dato sicurezza e ci hanno incoraggiato a continuare sulla strada del rinnovamento. Abbiamo sostituito marchingegni laboriosi e di difficile regolazione, con pochi componenti elettronici di sicuro funzionamento.

All'elettronica abbiamo aggiunto l'informatica

Con gli aspiratori a velocità fissa, il professionista accendeva e spegneva la macchina, non poteva fare niente di più, perché non era possibile intervenire aumentando o diminuendo la velocità di rotazione del motore elettrico e non era possibile predisporre un programma per governare gli interventi automatici. Viceversa con le produzioni che sfruttano le moderne tecnologie come, l'inverter (VSD), l'elettronica e l'informatica, è possibile:

- regolare prevalenza e portata, predisporre software che mantengono costanti tali valori su ogni poltrona, nonostante il variare continuo della richiesta;
- predisporre l'intervento automatico dell'auto-protezione attiva e la ripresa, altrettanto automatica, del funzionamento programmato a difficoltà superata.

Sono solo due esempi, ma ci sembrano sufficienti a spiegare la necessità delle nuove tecnologie.

Una evoluzione che ci ha aiutato ad affrontare l'eco-sostenibilità

Da ultimo ci pare opportuno ricordare come solo l'evoluzione tecnologica, consente di sviluppare ambiziosi programmi di risparmio energetico ed eco-sostenibilità. Caratteristiche ormai ineludibili, se vogliamo conservare, per i nostri figli e nipoti, quelle ricchezze naturali, che sino ad oggi, il nostro pianeta ci ha donato gratuitamente e che ci hanno permesso di raggiungere l'attuale stato di benessere.

Sono queste le direttrici da seguire, dieci anni fa era comprensibile avere qualche incertezza, oggi non si può rimettere in discussione tecnologie portatrici di nuove funzionalità, sicurezza di funzionamento, risparmio energetico ed eco-sostenibilità.

Se saremo capaci di trasmettere, questi ideali di benessere comune ai giovani, che sono capaci di entusiasinarsi e di fare sacrifici, potremo senz'altro migliorare il mondo.

Vi ringrazio per l'attenzione e Vi saluto cordialmente

Augusto